

Il Conservatorio di Musica "F. Cilea" è stata la prima istituzione di Alta cultura fondata in Calabria (nel 1964, inizialmente come sezione staccata del Conservatorio di Napoli), intitolata a uno dei più grandi compositori italiani, celebre in tutto il mondo, il calabrese Francesco Cilea (1866-1950). Ha sede nel centro storico di Reggio Calabria, quarta città dell'Italia meridionale (circa 185.000 abitanti), decima di rango metropolitano e una delle più antiche d'Europa, fondata dai Calcidesi di Eubea nell'VIII sec. a.C. ed è situato a circa 150 m dal Museo Archeologico Nazionale.

È un Istituto Superiore di Studi Musicali che fa parte del sistema pubblico dell'Alta Formazione (A.F.A.M.), offre percorsi formativi musicali per il conseguimento di diplomi accademici di 1° e 2° livello aventi valore legale. Oltre a perseguire obiettivi formativi di livello elevato, è attivo nella ricerca teorico-musicologica, nella produzione musicale, nell'offerta di corsi di formazione preaccademica.

L'istituzione della prima scuola regolare per l'istruzione musicale a Reggio Calabria risale al 1927 con la fondazione del Liceo Musicale ad opera del direttore d'orchestra Giuseppe Scopelliti (1891-1971), allievo di Leopoldo Mugnone, celebre interprete verdiano. Ciò pone il Conservatorio reggino, unico "erede" di quel Liceo, subito dopo i dieci conservatori storici (Venezia, Napoli, Roma, Palermo, Bologna, Milano, Firenze, Parma, Pesaro e Torino) e i quattro territorialmente rilevanti (Trieste, Bolzano, Bari e Cagliari) sugli 80 in tutta Italia.

Nel 1964, infatti, in virtù della continua espansione del Liceo e dell'impegno decisivo profuso dall'On. Giuseppe Reale (1918-2010), fu istituita nella Città una Sezione staccata del Conservatorio "S. Pietro a Maiella" di Napoli. Dopo appena quattro anni, quest'ultima otteneva la piena autonomia con sezioni staccate a Messina e Vibo Valentia (oggi sedi autonome).

Unico conservatorio tra Napoli e Palermo fino al 1970, da 33 allievi iscritti nel 1964, è giunto a più di 700 nell'Anno Accademico 2011-2012. È stato diretto da insigni Maestri quali, tra gli altri, Alessandro Cicognini, Terenzio Gargiulo, Paolo Renosto. Oggi il Conservatorio reggino, presieduto dal dott. Lucio Dattola e diretto dal M° Francesco Barillà, possiede 98 cattedre con altrettanti docenti, una biblioteca con migliaia di titoli e un auditorium intitolato al direttore d'orchestra reggino Giuseppe Scopelliti.

La produzione artistica è principalmente realizzata nell'annuale Stagione concertistica, inaugurata alla fine degli anni '80 dall'ex direttore Antonino Sorgonà, con la partecipazione di musicisti di prim'ordine. L'attività di ricerca sfocia principalmente nell'organizzazione di convegni di studio nazionali e internazionali, cui prendono parte musicologi e compositori, e nella edizione di volumi contenenti gli atti dei convegni e di saggi.

A testimonianza della qualità della ricerca dispiegata, gli atti dei convegni pubblicati dal Conservatorio sono segnalati, presi in esame e recensiti positivamente dalle principali riviste italiane e internazionali di musicologia, come la Rivista italiana di musicologia, Musica, Music and Letters (la prestigiosa rivista della Oxford University Press), Notes. Numerose volte le relazioni contenute nei volumi degli atti sono state oggetto di citazione e apprezzamento. Le attività di ricerca sono condotte anche con il coinvolgimento di altre istituzioni, che le patrocinano o vi partecipano direttamente: la Società Italiana di Musicologia, le Università di Messina e Palermo, il Conservatorio "A. Corelli" di Messina, l'Istituto di Bibliografia Musicale Calabrese, l'Istituto per lo Sviluppo Musicale del Mezzogiorno.



Direttore M° Francesco Barillà Presidente Dott. Lucio Dattola

www.cilea.altervista.org

Prossimo concerto

3 maggio

**Salvatore Ascrizzi
Vittoria Caracciolo**

due pianoforti

**Sala Concerti del Conservatorio
ore 19**

CONSERVATORIO
F.CILEA
XXII STAGIONE
CONCERTISTICA
2012



Ex Novo Ensemble

Daniele Ruggeri, flauti
Davide Teodoro, clarinetti
Carlo Lazari, violino
Carlo Teodoro, violoncello
Aldo Orvieto, pianoforte

Claudio Ambrosini, direttore

Giovedì 26 aprile 2012 ore 19.00
Sala Concerti del Conservatorio
Via Aschenez, 1 - Reggio Calabria

Nato nel 1979 a Venezia dalla collaborazione tra un gruppo di musicisti ed il compositore Claudio Ambrosini, l'*Ex Novo Ensemble* rappresenta una realtà di riferimento nel panorama internazionale della nuova musica. La continuità del lavoro comune, la coerenza artistica e professionale hanno consentito al gruppo di acquisire un carattere, un "suono" che gli sono riconosciuti dal pubblico e dalla critica dei principali festival e rassegne europei. L'impegno portato nell'approfondimento del linguaggio musicale contemporaneo è in seguito divenuto punto di partenza per la rilettura del repertorio classico e particolarmente d'alcune pagine affascinanti, destinate ad organici rari e tuttora poco note. Ha partecipato a numerosi festival (tra cui HCMF 2003 a Huddersfield, Festival d'Avignon, Ars Musica a Bruxelles, Autunno di Varsavia, Akademie der Künste a Berlino, Gaudeamus a Amsterdam, Tage für Neue Musik a Zurigo, IGMN a Basilea, Festival de Strasbourg, Concerts Ville de Genève, Festival di Villa Medici a Roma, Biennale di Venezia, Musica Insieme a Bologna, Musica del nostro tempo a Milano, Eco & Narciso a Venezia e Bologna, Milano Musica) e alle stagioni concertistiche dei Münchener Philharmoniker, del Mozarteum Salzburg, del Teatro S. Carlo di Napoli, del Teatro Verdi di Trieste, della RAI di Roma e di Milano, della Tish Foundation di New York e del Chicago Center of Arts. Ha registrato concerti e produzioni per le principali Radio europee: RAI, BBC, Radio France, Westdeutscher Rundfunk (WDR), Süddeutscher Rundfunk (SDR), Belgian Broadcast Company (RBFT), Radio Svedese. Molti compositori hanno scritto e dedicato loro opere all'Ex Novo Ensemble: tra questi Claudio Ambrosini, Stefano Bassanese, Stefano Bellon, Gilberto Cappelli, John Celona, Aldo Clementi, Matteo D'Amico, Beat Furrer, Luca Mosca, Peter Nelson, Francesco Pennisi, Paolo Perezani, Horatiu Radulescu, Salvatore Sciarrino, Roger Tessier, Ivan Vandor, Martin Wehrli, Gérard Zinnstag. Di particolare rilievo il contributo dell'ensemble alla promozione della musica cameristica italiana del primo '900 e contemporanea, dimostrato dalla lunga e intensa collaborazione con etichette discografiche quali Arts, ASV, Black Box, Dynamic, Stradivarius, Ricordi, Naxos ed altre. Dal 2004 organizza a Venezia il Festival Ex Novo Musica, rassegna di musica contemporanea e nuove forme di spettacolo, che vedrà nel 2008 la sua quinta edizione.

PROGRAMMA

| | |
|-------------------|---|
| ANDREA CALABRESE | <i>Ananda Marga</i> (fl-cl-vl-vc-pf) |
| FRANCESCO ROMANO | <i>In riva al mare dello Stretto una sera d'estate</i> (pf solo) |
| GIOVANNI GUACCERO | <i>Per versi diversi</i> (fl-cl-vl-vc-pf) |
| MARIO SCAPPUCCI | <i>Trio</i> (cl-vc-pf) |
| CLAUDIO AMBROSINI | <i>De vulgari eloquentia</i> (fl-cl-vl/vla-vc-pf) |

Ex Novo Ensemble...

...esecuzioni così libere, sciolte nella musica e nell'idea viva che Maderna ne aveva, gli sarebbero certo piaciute. Un compact raro, da tenere in grande considerazione.

Goffredo Petrassi, compositore

... so well done by Ex Novo under Ambrosini's direction. This music needs to be played with such love and care. Bravo!

Mauricio Kagel, compositore

...interpretazioni tanto attuali, virtuosistiche, soprattutto lucide... musica di assoluta purezza nel senso del Bello dov'è inammissibile la macchia. E qui si ascolta esattamente questo: l'intima poesia del suono.

Sylvano Bussotti, compositore

...very important for the history of contemporary music: not just another performance of wellknown music, but a real contribution to keeping our ears open.

Henk Heuvelmans, Gaudeamus Foundation